

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL 27/11/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2026

L'anno 2023, il giorno ventisette alle ore 10:38 e ss. del mese di Novembre nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione straordinaria e urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti alla trattazione del presente punto di cui all'ordine del giorno:

		Pres.	Ass.
TOSTO SALVATORE	Consigliere		X
SABELLA GIORGIO	Consigliere	X	
MAUGERI ANTONINO	Consigliere	X	
AGOSTA GIUSEPPINA	Consigliere	X	
CALI' MARCO	Consigliere	X	
GRASSO SANTO	Consigliere		X
LIBERTINO ROSARIO LUCA	Consigliere	X	
ROMEO SEBASTIANO	Consigliere	X	
GUARNERA ANTONIO CARLO VALENTINO	Consigliere		X
GRASSO ANNA MARIA	Consigliere	X	
BONACCORSO SALVATORE	Consigliere	X	
PAPALIA MASSIMO GIOVANNI ANGELO GIUSEPPE	Consigliere		X
DE LUCA SANTO	Consigliere	X	
ZAGAME NICOLA	Consigliere	X	
CACCIOLA VENERANDO	Consigliere	X	
CARBONE IGNAZIA CLARA	Consigliere		X
TOTALE		11	5

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signor://

Il Presidente del Consiglio, Venerando Cacciola, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Antonio Maria Caputo.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente il //

II PRESIDENTE11

Dato atto che l'argomento in oggetto: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2026" è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in *L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Il Presidente preleva il secondo punto all'odg, proposta di deliberazione n. 73/2023 recante "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2026" ed invita il dott. Galli ad illustrarne i contenuti.

E' altresì presente in aula il dott. Galli responsabile del servizio finanziario.

Il dott. Galli illustra la proposta di deliberazione, rappresentandone i contenuti.

(Entra il cons. Papalia – presenti 12)

Non essendovi interventi, il Presidente – dopo aver verificato che sulla proposta è stato assunto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché quello del collegio dei revisori – pone ai voti la proposta di deliberazione n. 73 che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 12

Astenuti 1 (Papalia)

Favorevoli 11 Contrari 0

Stante l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione n. 73/2023 recante "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2026".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Preso atto della superiore proclamazione

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, la proposta deliberativa reg.n. 73 del 02/11/2023 come sotto trascritta:

......

PREMESSO:

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

DATO ATTO che:

- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTA:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 31/10/2023 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024/2026" con la quale la Giunta comunale ha provveduto a presentare al Consiglio il D.U.P. per il triennio 2024-2026;

RICHIAMATO il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTO il nuovo correttivo sull'armonizzazione contabile contenuto nel decreto del Ministero Economia e Finanze del 25 luglio scorso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, ad oggetto: "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»" relativo all'allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione e riguardante, in particolare, per ciò che qui interessa, l'adeguamento dei documenti di programmazione, DUP in primis, alle disposizioni contenute nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), stralciando dallo stesso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ma mantenendo la definizione delle risorse finanziarie.

VISTI:

- il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:
 - 1. la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
 - 2. la sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del D.U.P. in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione, il cui contenuto, a seguito delle citate modifiche introdotte dal Decreto del MEF del 25/7/2023, si limita alla risorse finanziarie assegnate ai responsabili apicali per ogni programma, rinviando al PEG la definizione degli obiettivi di gestione di primo livello e al piano dettagliato degli obiettivi e al piano delle performance, assorbiti nel PIAO, gli obiettivi specifici di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

DATO ATTO, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

- il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.170 del 26/10/2023;
- il Piano delle azioni positive annuale 2024 e triennale 2024/2026 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 181 del 31/10/2023;
- la delibera di G.M. n. 162 del 17/10/2023 avente ad oggetto "Adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. triennio 2024–2026";

- la proposta di delibera di C.C. n. 60 del 12/10/2023 avente ad oggetto "Verifica Aree e Fabbricati ex art. 172 punto c-d.lgs 267/2000 - anno 2024";

DATO ATTO che il PEF e le tariffe della Ta.Ri 2024 verranno approvate entro il termine di legge del 30/4/2024;

DATO ATTO che le aliquote IMU 2024 potranno essere confermate non appena sarà reso disponibile dal MEF il prospetto di cui all'art. 1 comma 757 e ssgg della legge n. 160/2019 nel corso del mese di Novembre così come annunciato dal Comunicato del Dipartimento delle Finanze in data 22 settembre 2023;

DATO ATTO che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa non comprende la programmazione del personale e il Piano delle azioni positive annuale 2024 in quanto entrambi confluiscono nel PIAO in corso di definizione;

DATO ATTO che si ha facoltà di approvare il programma triennale di forniture e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 236/2023 "entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. (Decreto 16.01.2018, n. 14 art. 7 comma 6)";

DATO ATTO, infine, che con nota prot. n. 43920 del 09/10/2023 l'unità di staff a supporto del Segretario Generale ha inoltrato al servizio finanziario apposito relazione-stralcio gli obiettivi strategici da inserire nella sezione strategica del presente DUP ad integrazione dei dati di natura economico-finanziaria;

RITENUTO necessario, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (allegato1);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO, altresì, il parere dell'Organo di Revisione, in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011,

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

- 1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2024-2026, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2. Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;
- 3. Trasmettere il presente atto ai Responsabili di Settore.
- 4. Disporre, oltre la pubblicazione della presente deliberazione per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale http://www.comune.acicastello.ct.it/ ai sensi della L.R. 22/2008, la pubblicazione nel sito web istituzionale del testo integrale del Documento Unico di Programmazione nell'apposita sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

() Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività -	(Art
12 L.r. 44/91 – Art. 16 L.r. 44/91)	

In considerazione dell'urgenza di provvedere, il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività del provvedimento testé deliberato, che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 12

Astenuti 1 (Papalia)

Favorevoli 11 Contrari 0

Stante l'esito della votazione, il presidente proclama l'immediata esecutività del provvedimento appena deliberato.

Esaurito l'argomento in oggetto il Presidente passa alla trattazione del successivo punto di cui all'ordine del giorno.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio C.le, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza del gruppo di supporto della segreteria comunale che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Antonio Maria Caputo IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Ing. Venerando Cacciola



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 73 del 02/11/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2026

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Aci Castello, 02/11/2023

Il Responsabile della Area III GALLI CLAUDIO / InfoCamere S.C.p.A.



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 73 del 02/11/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2026

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012 e Art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP
				_		

Annotazioni:

Aci Castello, 10/11/2023

Il Responsabile dei Servizi Finanziari GALLI CLAUDIO / InfoCamere S.C.p.A.



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL 27/11/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2026

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 29/11/2023 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Aci Castello, li 29/11/2023

IL L'Addetto alla Pubblicazione LEOTTA AGATA / InfoCamere S.C.p.A.

Comune di Aci Castello

Provincia di Catania

Documento Unico di Programmazione

2024/2026

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	4
SEZIONE STRATEGICA	
Quadro delle condizioni esterne all'ente	7
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	
La popolazione	10
Situazione socio-economica	
Quadro delle condizioni interne all'ente	16
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente	16
Analisi finanziaria generale	17
Evoluzione delle entrate (accertato)	
Evoluzione delle spese (impegnato)	
Partite di giro (accertato/impegnato)	
Analisi delle entrate	
Entrate correnti (anno 2023)	
Evoluzione delle entrate correnti per abitante	
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche	
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo	
Analisi della spesa - parte corrente	
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	
Indebitamento	
Risorse umane	
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	
SEZIONE OPERATIVA	
Parte prima	
Elenco dei programmi per missione	
Descrizione delle missioni e dei programmi	
Obiettivi finanziari per missione e programma	
Parte corrente per missione e programma	
Parte corrente per missione	
Parte capitale per missione e programma	
Parte capitale per missione	
Parte seconda	
Programmazione dei lavori pubblici	
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	
Programmazione del fabbisogno di personale	

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente	11
Tabella 2: Quadro generale della popolazione	12
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti	12
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso	13
Tabella 5: Evoluzione delle entrate	17
Tabella 6: Evoluzione delle spese	18
Tabella 7: Partite di giro	18
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3	19
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante	22
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo	28
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione	29
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	32
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione	33
Tabella 14: Indebitamento	35
Tabella 15: Parte corrente per missione e programma	63
Tabella 16: Parte corrente per missione	66
Tabella 17: Parte capitale per missione e programma	70
Tabella 18: Parte capitale per missione	72

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economicopatrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 2. Giustizia
- 3. Ordine pubblico e sicurezza
- 4. Istruzione e diritto allo studio
- 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

- 6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 7. Turismo
- 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10. Trasporti e diritto alla mobilità
- 11. Soccorso civile
- 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 13. Tutela della salute
- 14. Sviluppo economico e competitività
- 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- 16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- 18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- 19. Relazioni internazionali
- 20. Fondi e accantonamenti
- 21. Debito pubblico
- 22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa

delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

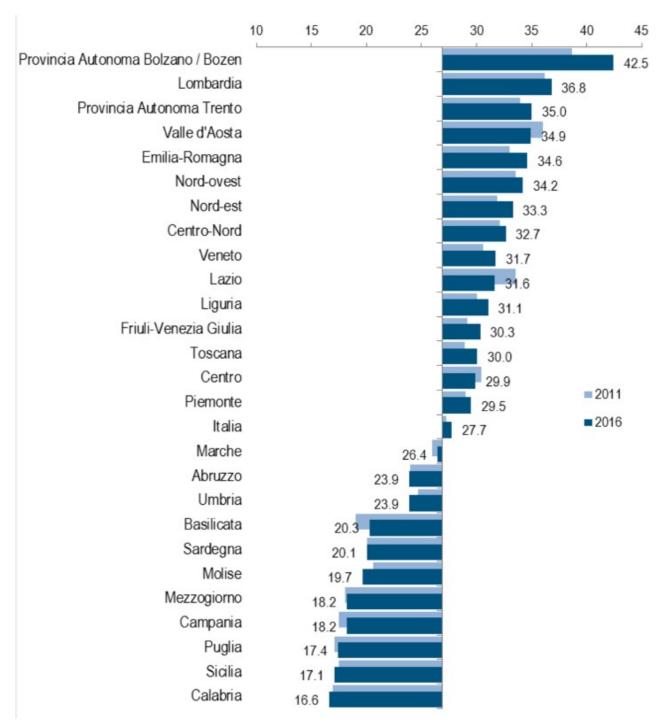


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

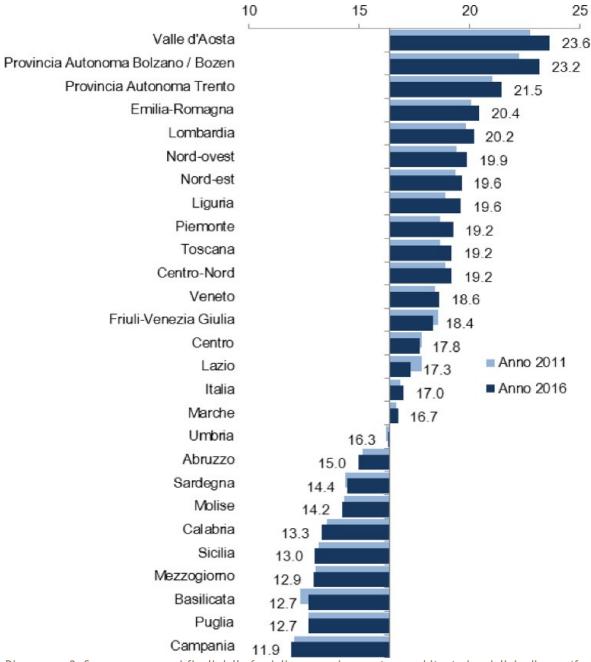


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 18.743 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 18.125.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	17800
2003	17932
2004	18158
2005	18182
2006	18183
2007	18374
2008	18561
2009	18664
2010	18603
2011	18743
2012	18826
2013	18667
2014	18698
2015	18731
2016	18671
2017	18610
2018	18521
2019	18362
2020	18331
2021	18248
2022	18124

Tabella 1: Popolazione residente

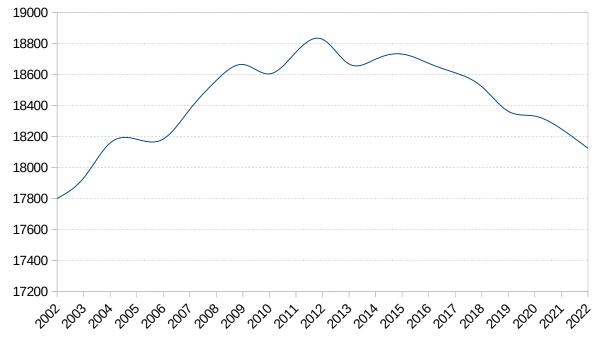


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011		0
Popolazione al 01/01/2022		18249
- Opena-one at on on 2022	Di cui:	
	Maschi	8735
	Femmine	9514
Nati nell'anno		126
Deceduti nell'anno		173
Saldo naturale		-47
Immigrati nell'anno		811
Emigrati nell'anno		888
Saldo migratorio		-77
Popolazione residente al 31/12/2022		18125
	Di cui:	
	Maschi	8686
	Femmine	9439
	Nuclei familiari	8775
	Comunità/Convivenze	3

In età prescolare (0 / 5 anni)	736
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1352
In forza lavoro (15/ 29 anni)	2460
In età adulta (30 / 64 anni)	9002
In età senile (oltre 65 anni)	4575

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3812	43,44%
2	2192	24,98%
3	1502	17,12%
4	1016	11,58%
5 e più	253	2,88%
TOTALE	8775	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

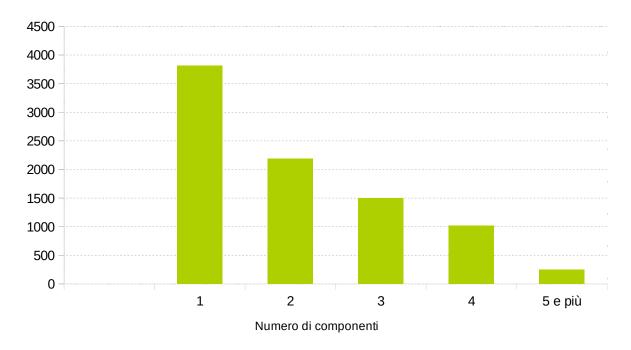


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Aci Castello suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	66	58	124	53,23%	46,77%
1-4	252	233	485	51,96%	48,04%
5 -9	381	329	710	53,66%	46,34%
10-14	376	393	769	48,89%	51,11%
15-19	431	402	833	51,74%	48,26%
20-24	402	389	791	50,82%	49,18%
25-29	431	405	836	51,56%	48,44%
30-34	469	499	968	48,45%	51,55%
35-39	520	588	1108	46,93%	53,07%
40-44	588	592	1180	49,83%	50,17%
45-49	677	722	1399	48,39%	51,61%
50-54	686	724	1410	48,65%	51,35%
55-59	691	774	1465	47,17%	52,83%
60-64	678	794	1472	46,06%	53,94%
65-69	620	686	1306	47,47%	52,53%
70-74	530	611	1141	46,45%	53,55%
75-79	410	508	918	44,66%	55,34%
80-84	259	373	632	40,98%	59,02%
85 >	219	359	578	37,89%	62,11%
TOTALE	8686	9439	18125	47,92%	52,08%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

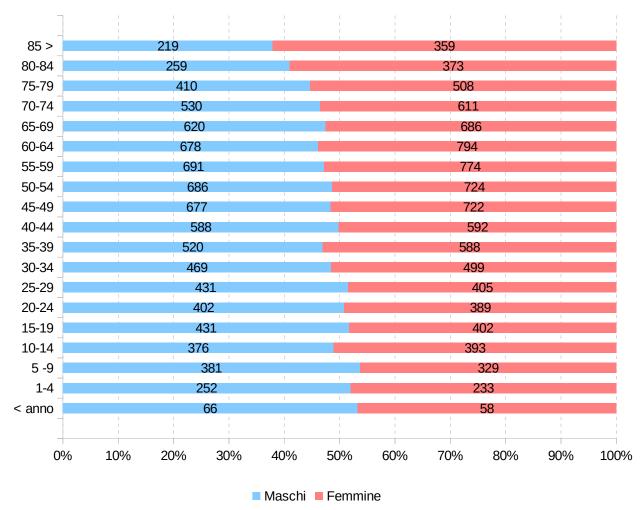


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	3.336.191,86	188.466,48	211.484,84	146.512,41	218.135,92
Utilizzo FPV di parte capitale	3.071.276,14	2.572.222,37	2.443.052,89	2.460.284,60	2.569.466,09
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	1.502.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.700.774,00	10.643.582,90	9.978.781,75	10.343.179,08	11.819.712,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.546.536,84	2.388.569,08	4.863.149,61	3.301.126,40	3.785.998,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.029.881,82	4.098.310,65	3.726.360,07	3.203.652,97	3.320.709,59
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	687.298,86	4.921.536,87	792.034,79	1.046.282,89	6.696.025,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	7.000.120,47	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	31.372.079,99	24.812.688,35	22.014.863,95	20.501.038,35	29.912.047,96

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	16.112.765,92	13.911.619,89	13.670.642,46	12.496.798,22	13.870.725,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	888.660,28	4.610.018,84	510.588,81	453.670,06	1.483.630,77
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziar	ie 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	409.921,29	410.000,00	109.188,65	337.058,73	339.423,72
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.120,47	0,00	0,00	0,00	0,00
то	TALE 24.411.467,96	18.931.638,73	14.290.419,92	13.287.527,01	15.693.780,34

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.751.438,28	2.859.378,87	2.064.106,06	2.221.796,08	2.596.611,95
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.751.438,28	2.859.378,87	2.064.106,06	2.221.796,08	2.596.611,95

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	11.947.000,00	11.947.000,00	7.620.664,40	63,79	4.995.999,62	41,82	2.624.664,78
Entrate da trasferimenti	2.953.933,00	2.967.933,00	1.996.342,67	67,26	1.643.268,44	55,37	353.074,23
Entrate extratributarie	3.868.000,00	3.902.500,00	1.377.960,64	35,31	1.302.195,37	33,37	75.765,27
TOTALE	18.768.933,00	18.817.433,00	10.994.967,71	58,42968	7.941.463,43	42,20269	3.053.504,28

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

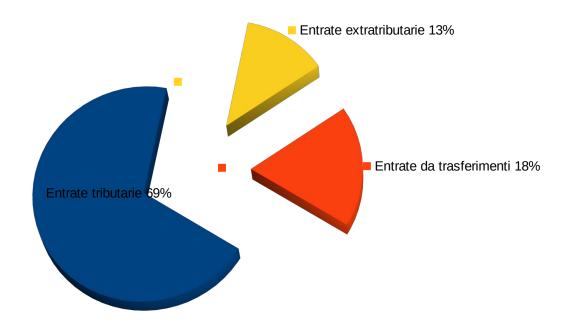


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	11.519.327,84	3.066.132,37	3.853.672,24	18671	616,96	164,22	206,40
2017	11.601.763,69	2.386.140,14	4.175.478,33	18610	623,42	128,22	224,37
2018	10.700.774,00	2.546.536,84	4.029.881,82	18521	577,76	137,49	217,58
2019	10.643.582,90	2.388.569,08	4.098.310,65	18362	579,65	130,08	223,20
2020	9.978.781,75	4.863.149,61	3.726.360,07	18331	544,37	265,30	203,28
2021	10.343.179,08	3.301.126,40	3.203.652,97	18249	566,78	180,89	175,55
2022	11.819.712,92	3.785.998,00	3.320.709,59	18125	652,12	208,88	183,21

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

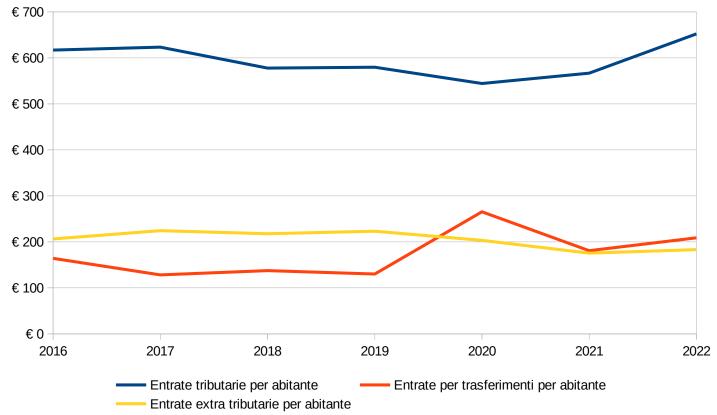


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

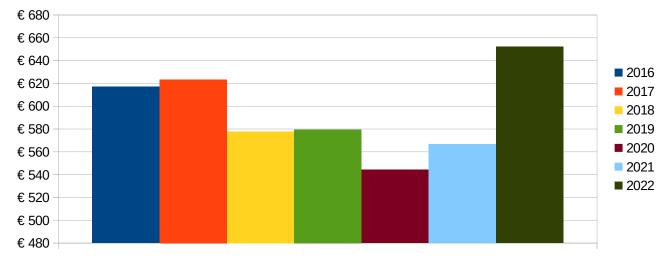


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

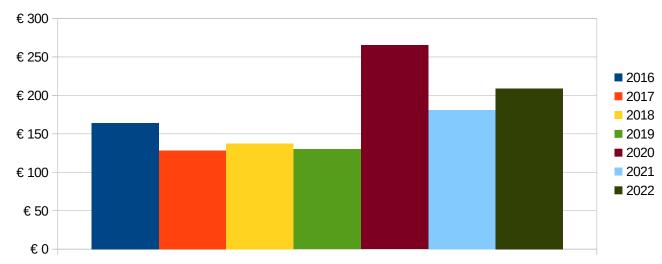


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

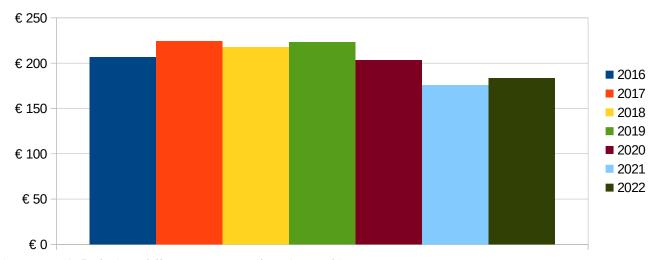


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	82.980,92	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	6.083.980,96	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	39.067,61	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	4.420,24	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.040.917,94	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	5.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.113.571,54	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	693.884,59	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	256.669,09	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	305.712,00	0,00

	TOTALE	9.626.204,89	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.206.029,49	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	4.420,24	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.040.917,94	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.118.571,54	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	693.884,59	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	256.669,09	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	305.712,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	9.626.204,89	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

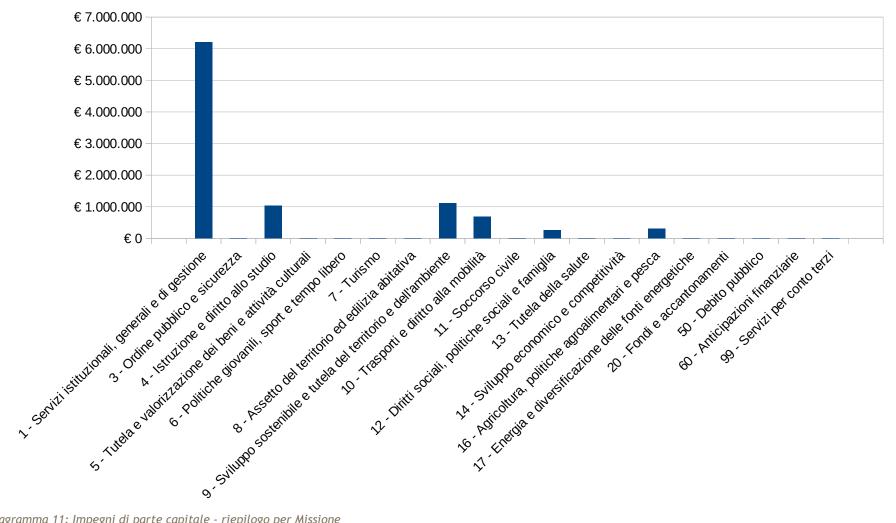


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	927.688,20	51.524,49
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.144.214,03	15.877,41
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	252.498,99	30.634,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	417.563,48	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	161.161,60	128.885,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	459.386,74	240.217,79
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	221.412,52	5.602,57
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	147.405,93	62.600,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.280.774,55	247.622,32
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	79.420,00	54.975,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	93.664,49	10.670,30
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	355.448,01	75.784,24
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	39.480,13	14.925,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	970,00	750,00

7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	114.571,41	3.375,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	427.396,58	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	341.679,58	121.285,48
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	4.113.984,55	17.119,08
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	117.429,91	39.080,27
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	126.564,13	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	835.774,08	387.142,40
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	19.100,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	3.403,28	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	303.321,89	56.560,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	121.512,71	89.509,56
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	25.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	74.617,47	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	750,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	12.206.194,26	1.654.140,61

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.731.331,49	535.341,96
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.360.194,55	302.597,32
4 - Istruzione e diritto allo studio	449.112,50	86.454,54
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	39.480,13	14.925,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	970,00	750,00
7 - Turismo	114.571,41	3.375,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	427.396,58	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.573.094,04	177.484,83
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	962.338,21	387.142,40
11 - Soccorso civile	19.100,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	428.237,88	146.069,56
13 - Tutela della salute	25.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	74.617,47	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	750,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	12.206.194,26	1.654.140,61

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

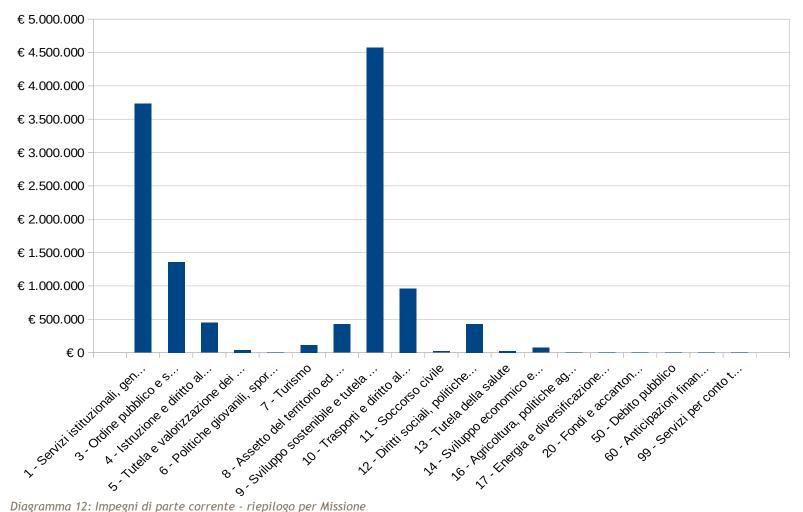


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo al 31/12/2023
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	205.944,87	8.357.395,15
TOTALE	205.944,87	8.357.395,15

Tabella 14: Indebitamento

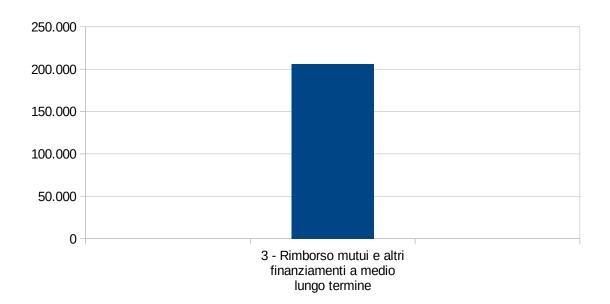


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla

sua evoluzione nel tempo.

L'art. 1 del DPR n. 81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO, tra cui il Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) al cui interno è presente il quadro della situazione dell'Ente e la sua struttura organizzativa con particolare riferimento alla disponibilità e gestione delle risorse umane.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 9/12/2022 avente ad oggetto "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute Anno 2021".

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Società partecipate dell'ente anno 2021

DENOMI NAZIONE	OGGETTO SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMIN ISTRAZIONE	RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECI PAZIONE	DURATA IMPEGNO	ONERE COMPLESS IVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE SUL BILANCIO	N.RAPPR. AMM.NE NEGLI ORGANI DI GOVERN O	TRATT AMENT O ECONO MICO	RISULT ATO DI BILANC IO 2017	RISUL TATO DI BILAN CIO 2018	RISULT ATO DI BILAN CIO 2019	RISULTA TO DI BILANC IO 2020	NOMINATIVI AMMINISTRA TORI E COMPENSI	SITO ISTITUZ IONALE
AGT MULTISE RVIZI SRL IN LIQUIDAZ IONE P.IVA 043075608 72	DI SERVIZI	SERVIZI STRUMENTAL I DI MANUTENZIO NE DEL VERDE PUBBLICO, DEGLI EDIFICI E DELLE STRADE – PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI - SERVIZI CIMITERIALI	SOCIETÀ' A RESPONSA BILITÀ' LIMITATA	20%	SONO IN CORSO PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE	€.128.336,27	//	€ 0,00	€.1.117,0 0	-€ 937.16 3,00	€.465.51 6	IN LIQUIDA ZIONE SENTEN ZA DI FALLIM ENTO N. 56 DEL TRIBUN ALE DI CATANI A	LIQUIDATORE UNICO: SCROFANI SEBASTIANO SEVILUCA = €.18.000,00	NON HA LINK - AZIENDA CESSATA
ACIAMBI ENTE SPA IN LIQUIDAZ IONE - ATO CT 2 P.IVA 040229308 71	SMALTIME NTO DEI RIFIUTI;	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENT O E SMALTIMENT O DEI RIFIUTI	SOCIETA' PER AZIONI	11,34%	SONO IN CORSO PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE	€.25.000,00	//	€ 0,00	€.169,00	€.71,00	€.146,00		LIQUIDATORE UNICO FONTANA SERGIO = €. 40.260,48	www.acia mbiente.it
SIE - SERVIZI	GESTIONE DEL	GESTIONE DEL SERVIZIO	SOCIETA' PER	0,76%	TRENTENNALE	€ 0,00	//	€.0,00	€.32.183, 00	€. 104.48	€.87.018 ,00		PRES: GIUGNO D AMM. Del.	NON HA LINK

IDRICI ETNEI SPA - P. IVA 042012508 77	SERVIZIO IDRICO INTEGRAT O	IDRICO INTEGRATO ED ESECUZIONE DEI LAVORI CONNESSI	AZIONI							9,00		CORSO	CASSAR S CONSIGLIERI: BONACCORSI D ZAPPALA' M. BERTOLONE MELE A RAPISARDA S CIFRODELLI R. (compenso pro-capite €.5.000,00 annue)	
SRR CATANIA AREA METROPO LITANA- SOCIETA' CONSORT ILE X AZIONI P.IVA 051037808 79	DI GESTIONE INTEGRAT A DEI RIFIUTI	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	SOCIETA' CONSORTI LE PER AZIONI	2,37%	31/12/2030	€. 6.888,39	//	€.0,00	0 (PAREG GIO)		0 (PAREG GIO)	N.D	PRES . C.D.A.LAUDA NI F VICE PRESIDENTE RUBINO M. CONSIGLIERI: PULVIRENTI A MELI G TEGHINI E. (funzioni svolte a titolo gratuito)	NON HA LINK
CONSORZ IO ATO 2 – CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZ IONE P.IVA 040427408 70	GESTIONE ACQUE	ORGANIZAZI ONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	CONSORZI O D'AMBITO TERRITORI ALE	1,49%	SONO IN CORSO PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE	€.17,832,00	//	€.0,00	€.2.597.1 67,81	€.8.632 .953,97	N.D.	N.D	T RIOE I	www.atoa cquecatani a.it
GAC RIVIERA DEI CICLOPI E DELLE LAVE P.IVA 050596308 70 -(nuova denominazi	TURISTICA A SOSTEGNO DEL PESCATO	SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA	SOCIETA' COOPERAT IVA CONSORTI LE A.R.L.	7,72%	INDETERMINA TO	€. 0,00	//	€.0,00	0 (PAREG GIO)	N.D.	N.D.		PRESIDENTE C.D.A.: VASTA MARCON VICE PRES. EN	https:// www.flagr vieraetnea .it/

one FLAG RIVIERA ETNEA)													DI PIETRO M MESSINA L. PITRUZZELLO DFOTI NDI PIETRO N. (funzioni svolte a titolo gratuito)	
DISTRETT O TURISTIC O TERRITO RIALE "IL MARE DELL'ETN A"SOCIET A' CONSORT ILE A.R.L. IN LIQUIDAZ IONE P.IVA 049576008 79	PROMOZIO NE SVILUPPO SOCIO ECONOMIC O	PROMUOVE E CONCORRE ALLO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO, FAVORENDO LA PARTECIPAZI ONE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	CONSORZI O	10,76%	INDETERMINA TO	€. 5.000,00	//	€.0,00	€.2,00	- €.4.463 ,00	N.D.	N.D	LIQUIDATORE UNICO: ALI' STEFANO.	NON HA LINK - AZIENDA CESSATA
DISTRETT O TURISTIC O "BORGHI MARINAR I" P.IVA 910301308	PROMOZIO NE TURISTICA DEL TERRITORI	PROMUOVE A LIVELLO TURISTICO I BORGHI MARINARI IN ZONE DIVERSE DELLA SICILIA	ASSOCIAZI ONE	7,98%	INDETERMINA TO	€. 0,00	//	€.0,00	N.D.	N.D.	N.D.	RECESS O	RAPPRESENTA TA DAI SINDACI PRO- TEMPORE DEI COMUNI SOCI	NON HA LINK
CONSORZ IO ISOLE DEI CICLOPI P.IVA 038653908 70	PROMOZIO NE E TUTELA DELL'AMBI ENTE	PROMUOVE LA VALORIZZAZI ONE E CONSERVAZI ONE DELL'AMBIEN TE DELL'AMBIEN TE	CONSORZI O	50,00%	INDETERMINA TO	€.10.000,00	3	€.0,00	€. 1.087,00	N.D.	N.D.	N.D	PRESIDENTE C.D.A.: COSENTINO S. CONSIGLIERI: SCANDURRA C. PRIOLO F MELI M COCO S. CANNIZZARO S	
CONSORZ	AMMINIST	AMMINISTRA	CONSORZI	5% (IN	2030	€. 0,00	//	€.0,00	€.9.833,0	€.9.238	[€.10.606]	N.D	PRESIDENTE	https://

IO ETNEO PER LA LEGALITA E LO SVILUPPO P.IVA 931577108 77	FER FINALITA' SOCIALI DEL PATRIMONI	SOCIALI DEL	O TRA ENTI LOCALI	PARTI UGUALI TRA 20 SOCI)					9	,85	,15		C.D.A.: PAPPALARDO A.=€.3.000,00 CONSIGLIERI: BONFIGLIO G.= €.2.000,00 - GALVAGNA G.=€.2.000,00 - GRASSO F.=€.2.000,00 - SAIA A.=€.2.000,00	www.onlin epa.info/ index.php? page=mod uli&mod=6 &ente=135 &node=30
A.G.T. SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.R.L. IN LIQUIDAZ IONE P.IVA 052229908 70	ATTIVITA' DI SERVIZI STRUMENT ALI	NESSUNA	SOCIETA' A RESPONSA BILITA' LIMITATA	45,00%	SONO IN CORSO PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE	€. 0,00	//	€.0,00	-€. 1.785,00		N.D.	IN LIQUIDA ZIONE	PONZO G. (LIQUIDATOR E) NESSUN COMPENSO	NON HA LINK- AZIENDA IN LIQUIDA ZIONE

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato (maggio 2024).

OBIETTIVI STRATEGICI	Descrizione Sintetica
1. ACI CASTELLO CON MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE	Aci Castello deve, innanzitutto, partire da questo per superare ritardi, disservizi e problemi accumulatisi in tale contesto negli anni e che oggi hanno ripercussioni in negativo tanto sulla qualità della vita di ogni Castellese quanto sull'economia della Città. Il sistema della mobilità va programmato con strumenti adeguati e mirati, pensati e costruiti sulle esigenze di ogni cittadino e di ogni categoria sociale ed economica presente. Una programmazione che deve, quindi, tenere conto del ruolo strategico di Aci Castello, comune cerniera nell'area Metropolitana Etnea, a ridosso del capoluogo, con una forte vocazione turistica ma anche e, soprattutto, centro vitale della comunità "Castellese" da tutelare. In questa prospettiva il primo obiettivo è dotare finalmente la Città di un Piano Urbano del Traffico. Ed infatti, solo attraverso uno studio organico e ragionato sarà possibile uscire dalla continua emergenza ed improvvisazione che ha caratterizzato l'attuale organizzazione del sistema di viabilità e di gestione del traffico.
2. ACI CASTELLO: COMUNE DA AMARE E RISPETTARE	Aci Castello Comune da amare e da rispettare, una premessa figlia dell'impegno civico del nostro progetto, da realizzare puntando su rispetto dell'ambiente e su quanto attorno ad esso ruota.
3. ACI CASTELLO: TUTELA DEL TERRITORIO	Attuazione ordinata e realizzazione di tutti gli strumenti di pianificazione, controllo e gestione del territorio. Il tutto per garantire una crescita armonica alla città coniugando rispetto della natura e del patrimonio paesaggistico, storico, monumentale ed ambientale con le esigenze di sviluppo e crescita economica della comunità.

4. ACI CASTELLO: CITTA' DEL TURIMO E DELLA CULTURA	Turismo e cultura due contesti sinergici su cui puntare per garantire una concreta crescita economica e sociale. Il Comune di Aci Castello ha le credenziali giuste per potere sviluppare il binomio turismo/cultura. Ed invero, tradizioni storiche, letterarie, etnoantropologiche, oltre a condizioni ambientali straordinarie consentono l'avvio di iniziative che possono e devono avere rilevanza nazionale ed Europea.
5. ACI CASTELLO E SVILUPPO ECONOMICO	Idee ed azioni per una concreta economia di crescita e sviluppo incentrata sulle peculiarità di Aci Castello.
6. ACI CASTELLO DEMOCRATICA E SOCIALE	Cittadini protagonisti e centrali nell'azione di governo del territorio.
7. ACI CASTELLO: TRASPARENZA, LEGALITA', BUROCRAZIA.	I Costi della politica andranno ridotti sensibilmente affinché si liberino risorse per investimenti e attività sociali. In questo senso in primo luogo provvederemo alla eliminazione del gettone cumulativo per i consiglieri comunali e alla riduzione del numero delle commissioni consiliari esistenti.
8. ACI CASTELLO: OPERE E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE	Il Comune di Aci Castello è notoriamente dotato di attrezzature pubbliche insufficienti e spesso poco funzionali.
9.GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZION E COMUNALE.	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in misioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilia dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia

tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di

gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi postdiploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono

ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materià di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rificiti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle

attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone

disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i

finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il

coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti
energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì
incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e
diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che
non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	20	24	20	25	2026		
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	
1	1	1.333.760,41	1.238.840,00	0,00	1.268.588,10	0,00	1.233.340,00	0,00	
1	2	1.429.544,62	1.297.700,00	0,00	1.333.700,00	0,00	1.333.700,00	0,00	
1	3	322.490,00	321.453,20	0,00	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	
1	4	786.173,86	805.861,09	0,00	803.622,47	0,00	803.575,85	0,00	
1	5	231.000,00	233.500,00	0,00	152.500,00	0,00	152.500,00	0,00	
1	6	579.740,00	591.500,00	0,00	591.500,00	0,00	591.500,00	0,00	
1	7	407.715,00	481.000,00	0,00	370.500,00	0,00	370.500,00	0,00	
1	11	192.457,79	155.589,76	0,00	147.589,76	0,00	147.589,76	0,00	
3	1	1.595.255,35	1.606.847,55	0,00	1.621.847,55	0,00	1.621.847,55	0,00	

3	2	131.000,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00
4	1	266.500,00	284.500,00	0,00	304.500,00	0,00	304.500,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	519.405,00	689.500,00	0,00	686.500,00	0,00	681.500,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	83.500,00	71.000,00	0,00	70.000,00	0,00	68.500,00	0,00
6	1	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
7	1	194.067,61	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
8	1	597.445,00	545.500,00	0,00	531.500,00	0,00	531.500,00	0,00
8	2	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
9	1	404.450,00	411.500,00	0,00	411.500,00	0,00	411.500,00	0,00
9	3	4.366.850,00	4.374.500,00	0,00	4.494.057,00	0,00	4.494.057,00	0,00
9	4	235.500,00	231.000,00	0,00	226.500,00	0,00	222.500,00	0,00
10	2	139.000,00	139.000,00	0,00	139.000,00	0,00	139.000,00	0,00
10	5	938.690,00	736.000,00	0,00	733.000,00	0,00	729.500,00	0,00
11	1	33.500,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
11	2	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
12	2	107.500,00	110.000,00	0,00	114.000,00	0,00	114.000,00	0,00

	TOTALE	18.497.624,64	18.202.778,27	0,00	18.251.278,27	0,00	18.157.278,27	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	90.000,00	0,00	257.427,00	0,00	212.675,10	0,00
20	2	2.267.000,00	2.279.486,67	0,00	2.156.446,39	0,00	2.156.493,01	0,00
20	1	55.000,00	54.000,00	0,00	54.500,00	0,00	54.500,00	0,00
17	1	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
16	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	117.860,00	121.000,00	0,00	123.500,00	0,00	123.500,00	0,00
13	7	58.000,00	58.000,00	0,00	59.000,00	0,00	59.000,00	0,00
12	9	150.770,00	160.500,00	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00
12	7	773.950,00	645.500,00	0,00	645.500,00	0,00	645.500,00	0,00
12	5	55.500,00	55.500,00	0,00	55.500,00	0,00	55.500,00	0,00
12	3	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00

Tabella 15: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.282.881,68	5.125.444,05	0,00	4.993.000,33	0,00	4.957.705,61	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.726.255,35	1.711.847,55	0,00	1.726.847,55	0,00	1.726.847,55	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	785.905,00	974.000,00	0,00	991.000,00	0,00	986.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	83.500,00	71.000,00	0,00	70.000,00	0,00	68.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
7	Turismo	194.067,61	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	717.445,00	665.500,00	0,00	651.500,00	0,00	651.500,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.006.800,00	5.017.000,00	0,00	5.132.057,00	0,00	5.128.057,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.077.690,00	875.000,00	0,00	872.000,00	0,00	868.500,00	0,00
11	Soccorso civile	34.000,00	35.500,00	0,00	35.500,00	0,00	35.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.088.220,00	972.000,00	0,00	975.500,00	0,00	975.500,00	0,00
13	Tutela della salute	58.000,00	58.000,00	0,00	59.000,00	0,00	59.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	117.860,00	121.000,00	0,00	123.500,00	0,00	123.500,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.322.000,00	2.423.486,67	0,00	2.468.373,39	0,00	2.423.668,11	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	18.497.624,64	18.202.778,27	0,00	18.251.278,27	0,00	18.157.278,27	0,00



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		20	25	2026		
		eser.precedente	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1	5	142.980,92	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	
1	6	13.693.039,74	3.914.611,50	0,00	354.611,50	0,00	404.611,50	0,00	
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1	11	119.067,61	191.000,00	0,00	192.000,00	0,00	177.000,00	0,00	
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	2	4.420,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	2	1.040.917,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	5.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	1.113.571,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	701.007,59	71.221,73	0,00	101.221,73	0,00	151.221,73	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	256.669,09	10.000,00	0,00	40.000,00	0,00	45.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE	17.402.386,67	4.296.833,23	0,00	807.833,23	0,00	887.833,23	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2	305.712,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

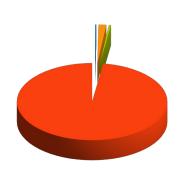
Tabella 17: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni	2024		2025		2026	
		definitive eser.precedente	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.955.088,27	4.195.611,50	0,00	636.611,50	0,00	671.611,50	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.420,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.040.917,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.118.571,54	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	701.007,59	71.221,73	0,00	101.221,73	0,00	151.221,73	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	256.669,09	10.000,00	0,00	40.000,00	0,00	45.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	305.712,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.402.386,67	4.296.833,23	0,00	807.833,23	0,00	887.833,23	0,00

Tabella 18: Parte capitale per missione



- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del terri- Trasporti e diritto alla mobilità torio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Tutela della salute
- pesca
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Agricoltura, politiche agroalimentari e Energia e diversificazione delle fonti energetiche
 - Debito pubblico
 - Servizi per conto terzi

Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI (si veda "Relazione Programma Triennale 2024" allegata al qui presente DUP) presentato con Proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 211 del 20/11/2023 e che qui si intende integralmente richiamato è così composto :

- Relazione generale del programma triennale 2024 contenente:

Interventi derivanti dalla precedente programmazione;

Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026;

Sintesi del programma triennale 2024-2026;

Scheda A - Quadro risorse necessarie alla realizzazione del programma;

Scheda B - Elenco delle opere incompiute;

Scheda C - Elenco immobili disponibili;

Scheda D - Elenco interventi in programma;

Scheda E - Interventi in elenco annuale;

Scheda F - Elenco lavori nel precedente elenco annuale, non avviate e non riproposti; Planimetria con indicazione delle opere.

- Schede sintetiche 2024;
- Schede analitiche 2024-2026.

SINTESI DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026

Le schede allegate al Programma Triennale 2024-2026 sono suddivise come segue:

- Scheda A: dettaglia il quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del programma triennale descrivendo la tipologia delle stesse e relativi grafici di ripartizione.
- Scheda B: riporta l'eventuale elenco delle opere incompiute (non presenti)
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili art. 202del D.Lgs. 33/2023(Non sono stati individuati immobili disponibili per le previsioni di cui all'art. 202 del D.Lgs. 33/2023inerenti la cessione degli stessi in cambio di opere).
- Scheda D: Programma triennale delle Opere Pubbliche riportante gli investimenti ripartiti per annualità;

Il programma contiene complessivamente previsioni per n. 21 opere pubbliche con investimento totale nel triennio e in annualità successiva pari ad euro 17.430.592,00.

- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale. Nell'elenco sono riportate le opere che presentano le condizioni di cui all'art. 3 c. 8 del regolamento D.M. 14/2018 e quindi che posseggono copertura finanziaria in bilancio, avvio delle procedure di affidamento nel corso del primo anno, rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'art. 21 c. 3 del D. Lgs. 50/2016 e c. 10 del D.M. 14/2018 nonché la conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Nell'elenco annuale sono state confermate le opere già presenti nel Programma Triennale 2023/2025 integrandole con le opere per le quali sono stati ottenuti i finanziamenti statali da fondi PNRR o se ne prevede l'ottenimento entro l'annualità 2024.

Sono state programmate per l'annualità 2024 n. 11 opere di cui 9 con fondi a destinazione vincolata provenienti da finanziamenti PNRR, Europei, Ministeriali o Regionali.

- Scheda F: Interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale, non riproposti e non avviati.

Non sono presenti opere non riproposte e non avviate rispetto alla precedente programmazione.

Sono state eliminate dalla programmazione le opere per le quali è già stata avviata la procedura di affidamento, ovvero Lavori INTERREG Italia-Malta Sottopasso di via Stazione, Riqualificazione Urbana dell'area "Sotto il Pozzo", Realizzazione di un asilo nido nell'area di pertinenza dell'istituto"G. Falcone" in Aci Castello.

Per tutti i dettagli e le schede sopra citate analitiche e sintetiche si rimanda alla "Relazione Programma Triennale 2024" allegata al qui presente DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonchè il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosìddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 162 del 17/10/2023 è stato approvato il "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2024-2026" che qui si intende integralmente richiamato.

Con Proposta di Consiglio Comunale n. 60 del 12/10/2023 è stata presentata la "Verifica Aree e Fabbricati ex art. 172 punto c-D.Lgs 267/2000 - anno 2024" che qui si intende integralmente richiamata.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 1 del DPR n. 81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO, tra cui il Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP).

AGGIORNAMENTO P.N.R.R.

Il presente DUP 2024/2026 e stato aggiornato anche in funzione del PNRR, nello specifico con riguardo all'analisi di contesto, oltre ad approfondire gli aspetti dello scenario nazionale ed internazionale vi e, al suo interno, una digressione, sullo scenario regionale per poi concludere con l'analisi dello scenario locale.

La sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica del DUP.

Il contenuto della sezione operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. Inoltre, costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione. In questa parte del documento trovano quindi allocazione i progetti a cui si partecipa, o si intende partecipare.

La sezione operativa e redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

All'interno della Sezione Operativa trovano quindi allocazione anche i progetti che l'ente intende finanziare con le risorse PNRR.

In allegato al qui presente DUP è presente una tabella riepilogativa contenete le informazioni ai progetti che l'ente intende finanziare con le risorse PNRR. comprese le informazioni connesse quali, ad esempio:

Capitoli di bilancio
Missione Componente
Codice Misura
Tipologia di intervento
CUP
Descrizione intervento
Importo
Fase di attuazione

COMUNE DI ACICASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

AREA V - SERVIZI TECNICI ALLE INFRASTRUTTURE





RELAZIONE SUL PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026

026

Dott. Arch. Salvatore Passarello

PREMESSE

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato il decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 che definisce contenuti, modalità, criteri e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Il presente lavoro è stato redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n° 50/2016. e ss. mm. ed ii., così come recepito nella Regione Siciliana con l'art. 24 della legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016.

La programmazione e l'elenco, peraltro, sono previsti dall'art. 6. della L.R. 12/2011, che dispone che: "L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolgono sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso".

MOTIVAZIONI STRATEGICHE DEL PIANO

L'obiettivo del presente piano è il costante miglioramento del tessuto territoriale, attraverso la realizzazione delle opere pubbliche in esso previste, che sono state individuate a seguito delle necessità emergenti dal territorio, senza tralasciare le esigenze di tutela ambientale delle aree che saranno interessate dalla realizzazione delle nuove opere.

Ai fini dell'inserimento delle opere nel presente programma si è provveduto alla redazione degli studi di fattibilità tecnica ed economica procedendo alla valutazione dell'impatto su territorio nonché alle verifiche di compatibilità con lo strumento urbanistico vigente e coi regimi vincolistici di natura ambientale, paesaggistica, archeologica, geologica ed idrogeologica.

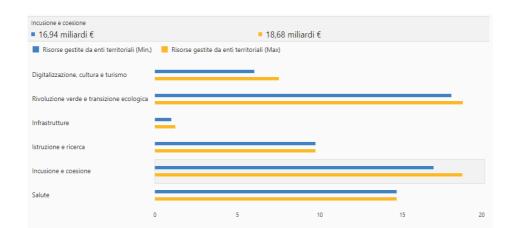
Rispetto alle programmazioni dei trienni precedenti, il numero e l'entità degli investimenti previsti risulta notevolmente incrementato a seguito delle risorse economiche previste con l'approvazione del progetto Next generation Eu legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Tra gli obiettivi del piano vi è anche quello di colmare le disuguaglianze territoriali sia a livello di servizi offerti ai cittadini che di infrastrutture ed è proprio per questo motivo che una quota cospicua delle linee di investimento vedrà un coinvolgimento diretto degli enti locali. Questi non saranno solo chiamati a presentare proposte ma avranno un ruolo di primo piano nella realizzazione delle opere pubbliche.

Tale aspetto, tuttavia, presenta una criticità importante. In base a una recente relazione dell'ufficio parlamentare di bilancio infatti gli enti locali potrebbero non avere le strutture adeguate per portare a termine le opere previste dal Pnrr. Questo potrebbe spingere il governo a esercitare i propri poteri sostitutivi, determinando una forte concentrazione nella gestione delle risorse.

Un buon indicatore per valutare la gravosità dell'impegno a cui saranno chiamati gli enti locali per l'attuazione del Pnrr è quello di analizzare la dimensione dei flussi finanziari che dovranno gestire. Questo tipo di analisi è stato realizzato recentemente dall'ufficio parlamentare di bilancio (Upb) e presentato nel corso di un'audizione presso la commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale.

Nella relazione dell'Ufficio parlamentare di bilancio si stima infatti che gli enti locali saranno chiamati a gestire un importo compreso tra i 66 e i 71 miliardi di euro. Si tratta di un valore percentuale compreso tra



O

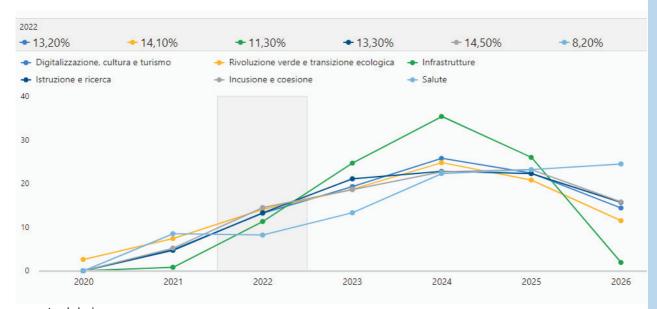
တ

il 34,7% e il 36,9% dei fondi destinati all'Italia nell'ambito del Recovery and resilience facility.

Come noto il Pnrr individua 6 principali ambiti di intervento denominati missioni. Gli enti locali sono coinvolti in ciascuna di queste voci ma i flussi finanziari principali riguarderanno la missioni 2, 5 e 6. Si tratta rispettivamente della transizione ecologica (investimenti stimati tra i 18 e i 18,7 miliardi di euro), di inclusione e coesione sociale (16,9 - 18,7 miliardi) e salute (14,7 miliardi di euro).

Un altro aspetto critico della programmazione PNRR riguarda i tempi molto stretti che sono stati individuati per la realizzazione delle opere. Tutti i progetti legati al piano dovranno infatti tassativamente concludersi entro il 31 marzo del 2026. Fattore che potrebbe mettere in difficoltà gli enti locali.

La conclusione della maggior parte dei progetti è stimata per la seconda parte dell'arco temporale



coperto dal piano.

Il Pnrr ha, tra le altre, due finalità specifiche che fanno riferimento all'ambito locale. Si tratta cioè della riduzione dei divari territoriali che caratterizzano il nostro Paese per quanto riguarda il livello e la qualità dei servizi offerti da un lato e le infrastrutture dall'altro. Da questo punto di vista uno degli elementi più significativi contenuti nel Pnrr riguarda l'indicazione di destinare almeno il 40% delle risorse alle aree del mezzogiorno, risorse che potranno cambiare radicalmente il volto delle nostre città ed elevare la qualità della vita.

Il presente Programma Triennale delle Opere Pubbliche, alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, deve rappresentare pertanto un complesso di azioni strettamente coerenti e collegate tra loro che convergono verso il comune obiettivo di sviluppo del territorio e giustificano un approccio attuativo unitario.

Nonostante la complessità del territorio Castellese, gli interventi proposti prevedono l'adesione ad un'unica idea guida di sviluppo, condivisa secondo le procedure della programmazione e della concertazione socio – istituzionale.

Il programma di intervento, composto da numerose azioni già attuate dall'Amministrazione, in corso di attuazione o in attesa di specifiche linee di finanziamento, si pone come obiettivo la valorizzazione territoriale mediante la realizzazione di un'azione complessa, costituita da specifici interventi che richiedono una gestione integrata con caratteristiche di innovazione nei contenuti e nelle modalità.

Un programma definito che ha ancora la necessità di dotarsi di ulteriori risorse economiche, attingendo ai fondi PNRR, che consentano una piena integrazione progettuale attivando le potenzialità latenti e presenti nel territorio ed individuando modalità gestionali unitarie, organiche, ed integrate al fine di conseguire l'effettivo raggiungimento degli obiettivi nei tempi prefissati.

2 6

Gli obiettivi generali del Programma Triennale prevedono quindi la realizzazione dell'idea Guida, attraverso un sistema complesso di interventi, legati tra loro da un principio di integrazione e di concentrazione, funzionale e territoriale, facendo in modo che alla maggiore complessità di realizzazione delle singole azioni faccia riscontro una visione unitaria.

La programmazione, dunque, grazie alle risorse a valere sul PNRR che potranno essere investite, prevede una localizzazione degli interventi atta a far assumere al complesso territorio Castellese una funzione attiva per dar luogo ad un processo di sviluppo cumulativo, identificando delle aree di concentrazione per puntare ad un più ampio Sviluppo Locale.

INTERVENTI DERIVANTI DALLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE

La programmazione 2024-2026 conferma quanto previsto nel precedente piano che si vede oggi dotato oggi delle risorse provenienti dai decreti di finanziamento legati al bando "Rigenerazione Urbana 2021" nonché di finanziamenti a valere su fondi PNRR, ministeriali e regionali, con esclusione dei progetti già transitati alla fase di aggiudicazione.

Nel dettaglio si riportano gli interventi derivati dalla precedente programmazione con previsioni di costo adeguate al nuovo prezzario Regionale, raggruppati per settore e sottosettore di intervento:

DISSESTO IDROGEOLOGICO - DIFESA DEL SUOLO						
Opera	Costo	Fonte di finanziamento				
	dell'intervento					
Progetto Gifluid INTERREG Italia-Malta	€ 360.000,00	Finanziamento Comunitario				
Sottopasso via Stazione		Opera finanziata al 100%				
Interventi di regimentazione delle acque	€ 1.200.000,00	Finanziamento esterno				
superficiali, consolidamento del muro lato		da intercettare				
mare e manutenzione dei percorsi						
pedonali del Cimitero Comunale						

RECUPERO - INFRASTRUTTURE SOCIALI – BENI CONFISCATI							
Opera	Costo	Fonte di finanziamento					
	dell'intervento						
Rifunzionalizzazione dell'edificio	€ 660.000,00	PNRR, D.D.G. n.					
confiscato posto in via Provinciale n. 5/c		473/2022					
ad Acitrezza							
Progetto Centro anti violenza e Comando							
di P.L.							

INFRASTRUTTURE SOCIALI – RIGENERAZIONE URBANA						
Opera	Costo	Fonte di finanziamento				
	dell'intervento					
Riqualificazione dell'area Sotto il Pozzo	€ 874.935,00	PNRR – Bando				
		Rigenerazione Urbana				
		DPCM 21/01/2021				
		Opera finanziata al 100%				
Riqualificazione del Lungomare dei Ciclopi	€2.156.000,00	PNRR – Bando				
II Stralcio		Rigenerazione Urbana				
		DPCM 21/01/2021				
		Opera finanziata al 100%				
Riqualificazione del lungomare da	€ 4.000.000,00	Finanziamento esterno				
Cannizzaro ad Aci Castello		da intercettare				

9

	1	
Progetto di riqualificazione dell'Area a	€ 220.000,00	Fondi comunali al cap.
verde compresa tra via Re Martino e via		4073 per €20.000 +
Fornace con allargamento della sede		finanziamento esterno da
stradale e realizzazione di attraversamenti		intercettare
pedonali.		
Realizzazione di un'arteria verde e via di	€ 900.000,00	Lotto 1: 140.000 da mutuo
fuga su area dell'ex tracciato RFI		pos. 4375146/02 (condotta
ricadente nella frazione di Cannizzaro		sottomarina) + 10,000 da
		mutuo pos. 4335093/00
		(costruz. 130 loculi)
		Lotto 2: Finanziamento
		Esterno da intercettare
Riqualificazione di "Bambini del mondo"	€ 200.000,00	Finanziamento esterno
con inserimento di fontana ornamentale		da intercettare
Riqualificazione di via Re Martino ed aree	€ 1.500.000,00	Finanziamento esterno da
del centro Storico di Aci Castello		fondi Regionali richiesto al
		100%
		(Partecipazione ad avviso
		pubblico per centri storici
		Assessorato Economia N.
		11/22)
		1 17——/

INFRASTRUTTURE SOCIALI – SOCIALI E SCOLASTICHE							
Opera	Costo	Fonte di finanziamento					
	dell'intervento						
Interventi di messa in sicurezza e	€ 750.000,00	Finanziamento esterno					
riqualificazione dell'Istituto Falcone sito in		da intercettare					
Via C. Battisti							
Realizzazione di area sportiva polivalente	€ 180.000,00	PNRR, D.D.G. n.45/04-08-					
all'interno della Scuola Media "R.Rimini" di		2022					
Acitrezza							
Realizzazione di un asilo nido nell'area di	€ 910.800,00	Finanziamento esterno da					
pertinenza dell' Istituto Falcone di Aci		fondi PNRR richiesto al					
Castello		100%					
		(Partecipazione al Bando					
		Asili e scuole per					
		l'infanzia)					

INFRASTRUTTURE SOCIALI – DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE			
Opera	Costo	Fonte di finanziamento	
	dell'intervento		
Auditorium Centro Territoriale ACT via	€ 330.000,00	Diverso utilizzo di mutuo	
Tripoli nella ex scuola a Ficarazzi Lotto 1 -		pos. N. 4375146-02	
Parcheggio			
Auditorium Centro Territoriale ACT via	€ 605.000,00	Bando MISE del 30-07-	
Tripoli nella ex scuola a Ficarazzi Lotto 2 -		2020	

9

Auditorium

9

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' - STRADE			
Opera	Costo dell'intervento	Fonte di finanziamento	
Collegamento via Rimini – Via Firenze nella frazione di Cannizzaro	€ 515.000,00	Finanziamento esterno da intercettare	
Inserimento di una rotatoria in ambito urbano nella frazione di Cannizzaro all'intersezione fra S.S. 114, via Mollica e via Firenze in variante al PRG	€950.000,00	Fin. Reg. Delib.Giunta n. 416/2022 (€ 670310,55)+ imp. 1452/2020 Cap. 4073 + Fondi da avanzo vincolato (€232.659,52)	
Riqualificazione del Lungomare Scardamiano (PNRR)	€ 870.000,00	Istanza D.D.G. Agenzia Coesione n. 100/30-03- 2022	
Riqualificazione della ex S.S. 114 Aci Castello – Acitrezza con realizzazione di collegamento Ciclo-pedonale protetto (PNRR)	€ 1.130.000,00	Istanza D.D.G. Agenzia Coesione n. 100/30-03- 2022	
Manutenzione straordinaria della strada comunale denominata via "L. Vigo" nella frazione di Ficarazzi	€ 600.000,00	Finanziamento esterno da intercettare	

INFRASTRUTTURE SOCIALI - CIMITERIALI				
Opera			Costo	Fonte di finanziamento
			dell'intervento	
Manutenzione	straordinaria	del	€120.000,00	Fondi Comunali utilizzo
"Colombario B"				dell'avanzo vincolato di cui
				all. A/3 del conto del
				Bilancio
Manutenzione	straordinaria	del	€ 120.000,00	Fondi comunali
"Colombario D"				utilizzo dell'avanzo
				vincolato di cui all. A/3 del
				conto del Bilancio

Rispetto alla precedente programmazione 2023-2025 sono state eliminate le seguenti opere:

INTERVENTI IN FASE DI ESECUZIONE				
Progetto lavori INTERREG Italia-Malta	€ 360.000,00	Finanziamento Europeo		
Sottopasso di via Stazione				
Riqualificazione Urbana dell'area "Sotto il	€ 874.935,60	PNRR – Bando		
Pozzo"		Rigenerazione Urbana		
		DPCM 21/01/2021		
		Opera finanziata al 100%		
Realizzazione di un asilo nido nell'area di	€ 910.800,00	PNRR – DDG n.		
pertinenza dell'istituto"G. Falcone" in Aci		57/08.09.2022 +L		
Castello		197/2022		
		Opera finanziata al 100%		

9

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

Alla luce delle superiori modifiche e dei nuovi inserimenti il Programma Triennale delle Opere Pubbliche assume la seguente configurazione sintetica:

DISSESTO IDROGEOLOGICO - DIFESA DEL SUOLO			
Opera	Costo	Fonte di finanziamento	
	dell'intervento		
Interventi di regimentazione delle acque	€ 1.200.000,00	Finanziamento esterno	
superficiali, consolidamento del muro lato		da intercettare	
mare e manutenzione dei percorsi			
pedonali del Cimitero Comunale			

RECUPERO - INFRASTRUTTURE SOCIALI – BENI CONFISCATI			
Opera	Costo	Fonte di finanziamento	
	dell'intervento		
Rifunzionalizzazione dell'edificio	€ 660.000,00	PNRR, D.D.G. n.	
confiscato posto in via Provinciale n. 5/c		473/2022	
ad Acitrezza			
Progetto Centro anti violenza e Comando			
di P.L.			
Rifunzionalizzazione dell'immobile	€ 770.592,00	Istanza di migrazione dal	
confiscato alla mafia sito in via Empedocle		Fondo Legalità al	
		Programma Operativo	
		Complementare – in	
		attesa di conferma	

INFRASTRUTTURE SOCIALI – RIGENERAZIONE URBANA			
Opera	Costo	Fonte di finanziamento	
	dell'intervento		
Riqualificazione del Lungomare dei Ciclopi	€ 1.960.000,00	PNRR – Bando	
II Stralcio		Rigenerazione Urbana	
		DPCM 21/01/2021	
		Opera finanziata al 100%	
Riqualificazione del lungomare da	€ 4.000.000,00	Finanziamento esterno	
Cannizzaro ad Aci Castello		da intercettare	
Progetto di riqualificazione dell'Area a	€ 220.000,00	Fondi comunali al cap.	
verde compresa tra via Re Martino e via		4073 per €20.000 +	
Fornace con allargamento della sede		finanziamento esterno da	
stradale e realizzazione di attraversamenti		intercettare	
pedonali.			
Realizzazione di un'arteria verde e via di	€ 750.000,00	Lotto 1: 210.000 Fondi	
fuga su area dell'ex tracciato RFI		comunali da avanzo	
ricadente nella frazione di Cannizzaro		vincolato	
		Lotto 2: 540.000	
		Finanziamento Esterno da	
		intercettare	

9

Riqualificazione di "Bambini del mondo"	€ 200.000,00	Finanziamento esterno
con inserimento di fontana ornamentale		da intercettare
Riqualificazione di via Re Martino ed aree	€ 1.500.000,00	Finanziamento esterno da
del centro Storico di Aci Castello		intercettare

INFRASTRUTTURE SOCIALI – SOCIALI E SCOLASTICHE			
Opera	Costo	Fonte di finanziamento	
	dell'intervento		
Interventi di messa in sicurezza e	€ 750.000,00	Finanziamento esterno	
riqualificazione dell'Istituto Falcone sito in		da intercettare	
Via C. Battisti			
Realizzazione di area sportiva polivalente	€ 180.000,00	PNRR, D.D.G. n.45/04-08-	
all'interno della Scuola Media "R.Rimini" di		2022	
Acitrezza			

INFRASTRUTTURE SOCIALI – DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE			
Opera	Costo dell'intervento	Fonte di finanziamento	
	deli intervento		
Auditorium Centro Territoriale ACT via	€ 330.000,00	Fondi Comunali utilizzo	
Tripoli nella ex scuola a Ficarazzi Lotto 1 -		dell'avanzo vincolato di cui	
Parcheggio		all. A/3 del conto del	
		Bilancio	
Auditorium Centro Territoriale ACT via	€ 605.000,00	Bando MISE del 30-07-	
Tripoli nella ex scuola a Ficarazzi Lotto 2 -		2020	
Auditorium			

INFRASTRUTTURE PE	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' - STRADE			
Opera	Costo dell'intervento	Fonte di finanziamento		
Collegamento via Rimini – Via Firenze nella frazione di Cannizzaro	€ 515.000,00	Finanziamento esterno da intercettare		
Inserimento di una rotatoria in ambito urbano nella frazione di Cannizzaro all'intersezione fra S.S. 114, via Mollica e via Firenze in variante al PRG	€ 950.000,00	€ 45.334,67 imp. 1452/2020 Cap. 4073 + Finanziamento esterno da intercettare		
Riqualificazione del Lungomare Scardamiano (PNRR)	€ 870.000,00	Finanziamento esterno da intercettare		
Riqualificazione della ex S.S. 114 Aci Castello – Acitrezza con realizzazione di collegamento Ciclo-pedonale protetto (PNRR)	€ 1.130.000,00	Finanziamento esterno da intercettare		
Manutenzione straordinaria della strada comunale denominata via "L. Vigo" nella frazione di Ficarazzi	€ 600.000,00	Finanziamento esterno da intercettare		

2 6

INFRASTRUTTURE SOCIALI - CIMITERIALI				
Opera			Costo dell'intervento	Fonte di finanziamento
Manutenzione "Colombario B"	straordinaria	del	€120.000,00	Fondi Comunali utilizzo dell'avanzo vincolato di cui all. A/3 del conto del Bilancio
Manutenzione "Colombario D"	straordinaria	del	€ 120.000,00	Fondi comunali utilizzo dell'avanzo vincolato di cui all. A/3 del conto del Bilancio

တ

SINTESI DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026

Nelle schede che seguono sono suddivise come segue:

- Scheda A: dettaglia il quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del programma triennale descrivendo la tipologia delle stesse e relativi grafici di ripartizione.
- Scheda B: riporta l'eventuale elenco delle opere incompiute (non presenti)
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili art. 202 del D.Lgs. 33/2023 (Non sono stati individuati immobili disponibili per le previsioni di cui all'art. 202 del D.Lgs. 33/2023 inerenti la cessione degli stessi in cambio di opere).
- Scheda D: Programma triennale delle Opere Pubbliche riportante gli investimenti ripartiti per annualità;

Il programma contiene complessivamente previsioni per n. 21 opere pubbliche con investimento totale nel triennio e in annualità successiva pari ad euro **17.430.592,00.**

Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale. Nell'elenco sono riportate le opere che presentano le condizioni di cui all'art. 3 c. 8 del regolamento D.M. 14/2018 e quindi che posseggono copertura finanziaria in bilancio, avvio delle procedure di affidamento nel corso del primo anno, rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'art. 21 c. 3 del D. Lgs. 50/2016 e c. 10 del D.M. 14/2018 nonché la conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Nell'elenco annuale sono state confermate le opere già presenti nel Programma Triennale 2023/2025 integrandole con le opere per le quali sono stati ottenuti i finanziamenti statali da fondi PNRR o se ne prevede l'ottenimento entro l'annualità 2024.

Sono state programmate per l'annualità 2024 n. 11 opere di cui 9 con fondi a destinazione vincolata provenienti da finanziamenti PNRR, Europei, Ministeriali o Regionali.

• Scheda F: Interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale, non riproposti e non avviati.

Non sono presenti opere non riproposte e non avviate rispetto alla precedente programmazione.

Sono state eliminate dalla programmazione le opere per le quali è già stata avviata la procedura di affidamento, ovvero Lavori INTERREG Italia-Malta Sottopasso di via Stazione, Riqualificazione Urbana dell'area "Sotto il Pozzo", Realizzazione di un asilo nido nell'area di pertinenza dell'istituto"G. Falcone" in Aci Castello.

9

PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026 SCHEDE ANALITICHE

SCHEDA A

La scheda dettaglia il quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del programma triennale descrivendo la tipologia delle stesse.

Non sono previsti interventi da finanziare mediante devoluzione di mutui già contratti.

Per le somme derivanti da avanzo vincolato, si prevede l'investimento ripartito in € 660.000,00 nell'annualità 2024, € 80.000,00 nell'annualità 2025 e € 40.000,00 nell'annualità 2026 per i lavori di realizzazione via di fuga su ex tracciato RFI, di realizzazione del parcheggio in via Tripoli a Ficarazzi e per l'intervento di manutenzione straordinaria del colombario B del cimitero.

Gli stanziamenti di bilancio previsti per la realizzazione del programma riguardano la riqualificazione dell'area tra via Re Martino e via Fornace e la realizzazione della rotatoria in zona Cannizzaro per cui è previsto il cofinanziamento.

SCHEDA A - Quadro delle risorse neces	sarie per la reali	zzazione del p	rogramma		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
RISORSE	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Tipologia di risorse					
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.916.000,00 €	5.193.257,33 €	5.726.000,00 €	2.750.000,00 €	16.585.257,33 €
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Devoluzioni di mutui già contratti					
Fondi Comunali da avanzo	660.000,00 €	80.000,00 €	40.000,00 €		780.000,00 €
Stanziamenti di bilancio	20.000,00 €	45.334,67 €			65.334,67 €
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
TOTALE	3.596.000,00 €	5.318.592,00 €	5.766.000,00 €	2.750.000,00 €	17.430.592,00 €

9

SCHEDA B

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Non sono presenti opere incompiute.

SCHEDA C

Elenco degli immobili disponibili art. art. 202 del D.Lgs. 33/2023

Non sono stati individuati immobili disponibili per le previsioni di cui all'art art. 202 del D.Lgs. 33/2023 inerenti la cessione degli stessi in cambio di opere.

SCHEDA D

SCH	IED	DA D																					
Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsati ile del procedime nto (4)	lotto funzi onalia (5)	lavoro complea so (6)	odice	ISTA	localizzazi one - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descritione dell'Intervento	Livello di priorità (7)		STIMA DEI C	OSTI DELL'INT	ERVENTO (8)					Intervents aggiunto o variato a seguito ti modifica programma (12)	Fonti di finanziamento
							Rog Pr	ov Con						Primo armo	Secondo anno	Terzo umo	Costi su annualité successive	Importo complessivo (9)	scheda C colegati all'intervento (10)	dell'eventual cui	Apperto di spitale privato (11)		
162000671-2022-60002	1	H25H22000040006	2024	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	08 7	0 02	ITG17	INFRASTRUTTURE SOCIALI	SOCIALI E SCOLASTICHE	Realizzazione di un'area sportiva poliviente nell'area pertinenziale della Scuola media "R. Rimini" di Acitrezza. PNRR	ALTA	180,000,00				190.000,00	ø				PNRR, D.D.G. n.45/04-08-2022
162000871-2022-00006	2	H29J21013320007	2024	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	08 7	0 02	ITG17	INFRASTRUTTURE SOCIALI	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	Rifunzionalizzazione di bani confiscati illa criminalità CENTRO DI ACCOGLIENZA E COMANDO DI P. L PINRR	ALTA	460,000,00	200,000,00			660.000,00	ø				PNRR, D.D.G. n.473/2022
162000871-2015_00000	3	H29J20001620001	2024	Arch. Adele Trainiti	NO	NO	08 7	0 02	ITG17	INFRASTRUT. TRASPORTO	STRADALV REG.PROV. COM.	Lavori di riqualificazione del "Lungomero dei Ciclopi" - 2" Stratcio PNRR	ALTA	1.176.000,00	00,000.888	196,000,00		1.960,000,00	ø				Finanziamento Min. DC 30/12/2021
162000871-2022-00003	4		2024	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	08 7	0 92	ITG17	INFRASTRUT. TRASPORTO	STRADALI	Riqualificazione della ex S.S. 114 Aci Castello-Acitrezza con collegamento ciclo-pedonale protetto	ALTA	800,000,00	00,000,008	130,000,00		1.130.000,00	ø				Finanziamento Esterno da intercettare
162000871-2022-00004	5		2024	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	68 7	0 92	ITG17	INFRASTRUT. TRASPORTO	STRADALI	Riiqual/ficazione del lungemare Scardimiano	ALTA	800.000,00	290,000,00	170,000,00		870.000,00	ø				Finanziamento Esterno da intercettare
162000871-2022-60809	•		2024	Arch. Salvatoro Passarello	NO	NO	68 7	0 92	ITG17	INFRASTRUT. TRASFORTO	STRADE	Realizzazione di un'arteria verde e via il fuga sull'area dell'ex tracciato RFI ricadente nella frazione di Cannizzaro – LOTTO 1 – MISSA IN SICUREZZA TRACCIATO	ALTA	210.000,00				210.000,00	ø				Fondi comunali da utilizzo avanzo vincolato
162000871-2023-00001	7	H28C23000020054	2024	Arch. Salvatoro Possarello	SI	NO	68 7	0 92	ITG17	INFRASTRUTTURE SOCIALI	INFRSTR.RE SOCIALIALTRE INFRASTRUTTURE	Auditorium Centro Territoriale Demolizione parziale e ristrutturazione/rifuezionalizzazione della ex scuols ubicata in Via Tripoli a licarazzi. LOTTO 1 - PARCHEGGIO	ALTA	330,000,00				330.000,00	ø				Fondi comunali da utilizzo avanzo vincolato – All. A/3 del Bilancio
162000871-2023-00002	8		2024	Arch. Salvatore Passarello	SI	NO	68 7	0 02	ITG17	INFRASTRUTTURE SOCIALI	INFRSTR.RE SOCIALIALTRE INFRASTRUTTURE	Auditorium Centro Territoriale Demoitzone parziale e ristrutturazione/rfunzionalizzazione della ex scuola ubicata in Via Tripoli a Rearezzi, LOTTO 2 - AUDITORIUM	ALTA	100.000,00	300,000,000	205,000,00		605.000,00	p				Bando MISE del 30-07-2020
162000871-2022-08006	9	H27H22903360004	2024	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	C8 7	0 02	ITG17	INFRASTUTTURE SOCIALIFICENERAZ ONE URBANA	, ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	Riqualificazione dell'area a verde compresa tra Via Re Martino e Via Fornace con allangamento della sede stradale e realizzazione di attraverzamenti pedceali	ALTA	20,000,00	200.000,00			220.000,00	p				€ 20,000 CAP 4073 € 200,000 Finanziamento esterno da intercettare
162000871-2016-68013	10	H29G16000450004	2024	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	GB 7	0 02	ITG17	INFRASTRUTTURE SOCIALI	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALICIMITERI	Lavori di manutenzione straordinaria Colombario "B"	ALTA	120,000,00				120.000,00	р				Fondi Comunali utilizzo dell'avanzo vincolato di cui all. A/3 del conto del Bilancio
162000871-2029-00915	11 H	2182000014001		Arch. Salvatoro Possarello	NO N	NO	08 70	02		INFRASTRUT. TRASPORTO	STRADALU REG.PROV. COM.	Interimento di una rotatoria in ambito tribano zona Careizzaro – intersecione tra 88.114 (Via Nazionale), Via Notica e Via Fireruro - is variante	ALTA		480,000,00	890,088,00		950.000,00	п				€ 45.334.67 imp. 1452/2020 Cap. 4073 + finanziamento esterno da intercettare
162000871-2022-00001	12	H27H22001160002	2025	Dott Filippo Musarra	NO	NO	08 7	0 02	ITG17	INFRASTRUT. TRASPORTO	STRADALI	Riqualificazione di Via Re Martino centro Storico di Aci Castello	ALTA		750,000,00	750,668,00		1.500.000,00					Finanziamento Esterno da Intercettare
162000871-2022-00009	13		2025	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	08 7	0 02	ITG17	INFRASTRUT. TRASPORTO	STRADE	Realizzazione di un'arteria verde e via di fuga sull'area dell'ex tracciato RFI ricadente nella frazione di Cannizzaro – LOTTO 2	Media		540,000,00			540.000,00	И				Finanziamento Esterno da intercettare
162000871-2021-00004	14		2025	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	08 7	1		INFRASTRUT. TRASPORTO	STRADE	Collegamento via Rimini-Via Firenze a Cannizzaro	Media		00,000.00	425,600,00		515.000,00	п				Finanziamento Esterno da intercettare
162000871-2022-00807	15		2025	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	08 7	0 02	ITG17	INFRASTUTTURE SOCIALIRIGENERAZ ONE URBANA	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	Riqualificazione dello silargo sul Lungomare dei Ciclopi "Piazza Bambini del mondo" con inscrimento di una fontana omamentale	Media		200,000,00			200.000,00					Finanziamento Esterno da intercettare
162000871-2022-60808	16		2025	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	08 7	0 02		INFRASTRUTTURE D TRASPORTO	STRADE	Manutenzione straordinaria di Via "L. Vigo" nella frazione di Ficarazzi	Media		150,000,00	250,000,00	200.000,00	600,000,00	п				Finanziamento Esterno da intercettare
1620008712021-00008	17		2025	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	GB 79	0 02	ITG17	INFRASTRUTTURE SOCIALI	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI/CINITERI	Manutenzione straordinaria colombario D	Media		50,000,00	40.000,00		120,000,00	ø				Fondi Comunali utilizzo dell'avanzo vincolato di cui all. A/3 del conto del Bilancio
162000871-2016-60809	18	H24E10000190006	2025	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	08 7	0 02	ITG17	INFRASTUTTURE SOCIALIRIGENERAZ ONE URBANA	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	Rifunzionalizzazione della viabilità del Lungomare da Gamizzaro ad Aci Castello	Modia		300,000,00	2.500.000,00	1.200.000,00	4.000.000,00	и				Finanziamento Esterno da intercettare
162000871201900004	19	H25J18030190006	2025	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	08 7	0 02	ITG17	REGUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI	Recupero e rifunzionalizzazione di un immobile confiscato alla mafia sito in Aci Castello Via Empedocle	Media		770,592,00			770.592,00					Istanza di migrazione dal Fondo Legalità al P.O.C – in attesa di conferma
162000871-2016-60010	20	H26E12001150001	2026	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	08 7	0 02	ITG17	INFRASTRUTTURE SOCIALI	SOCIALI E SCOLASTICHE	Scuola Media G. Falcone in Via Battisti - Riqualificazione e messa in sicurezza	Modia			400,000,00	350,000,00	750.000,00					Finanziamento Esterno da intercettare
162000871-2016-40011	21		2026	Arch. Salvatore Passarello	NO	NO	08 7	0 02	17047	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER DISSESTO IDROGEOLOGICO	DIFESA DEL SUOLO	Interventi di regimentazione delle acque superficiali, consolidamenti, manutenzione percorsi pedonali del Cimitero Comunale	mount			200.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00	и		Tabel		Finanziamento Esterno da intercettare
numero intervento CUI	od. in	codice CUP	ANNO	Resp.	si/no	si/no	codec	dcod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	3.596.000,00	5.318.592,00	5.766.000,00	2.750,000,00	17.430.592,00	valore	data va	sione la D.4	Tabella D.S	

SCHEDA E

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IPORTO INTERVENT	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZI ONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Denominazion e	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
H25H22000040006	H25H22000040006	Realizzazione di un'area sportiva polivalente nell'area pertinenziale della Scuola media "R. Rimini" di Acitrezza. PNRR	Arch. Salvatore Passarello	180.000,00	180.000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	ALTA	si	si	PROGETTO FATTIBILITA'	CUC TIRRENO ECO SVILUPPO 2000		
162000871-2022-00005	H29J21013320007	Rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità CENTRO DI ACCOGLIENZA E COMANDO DI P.L PNRR	Arch. Salvatore Passarello	460.000,00	660.000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	ALTA	si	si	PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	CUC TIRRENO ECO SVILUPPO 2000		
162000871-2015_00000	H29J20001620001	Lavori di riqualificazione del "Lungomare dei Ciclopi" - 2° Stralcio PNRR	Arch. Adele Trainiti	1.176.000,00	1.960.000,00	URB - Qualità urbana	ALTA	si	si	PROGETTO DEFINITIVO	CUC TIRRENO ECO SVILUPPO 2000		
162000871-2022-00003		Riqualificazione della ex S.S. 114 Aci Castello-Acitrezza con collegamento ciclo-pedonale protetto	Arch. Salvatore Passarello	500.000,00	1.130.000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	ALTA	si	si	PROGETTO FATTIBILITA'	CUC TIRRENO ECO SVILUPPO 2000		
162000871-2022-00004		Riiqualificazione del lungomare Scardamiano	Arch. Salvatore Passarello	500.000,00	870.000,00	URB - Qualità urbana	ALTA	si	si	PROGETTO DEFINITIVO	CUC TIRRENO ECO SVILUPPO 2000		
162000871-2022-00009		Realizzazione di un'arteria verde e via di fuga sull'area dell'ex tracciato RFI ricadente nella frazione di Cannizzaro – LOTTO 1 – MESSA IN SICUREZZA TRACCIATO	Arch. Salvatore Passarello	210.000,00	210.000,00	URB - Qualità urbana	ALTA	si	si	PROGETTO FATTIBILITA'	CUC TIRRENO ECO SVILUPPO 2000		
162000871-2023-00001	H28C23000020004	Auditorium Centro Territoriale Demolizione parziale e ristrutturazione/rifunzionalizzazione della ex scuola ubicata in Via Tripoli a Ficarazzi. LOTTO 1 - PARCHEGGIO	Arch. Salvatore Passarello	330.000,00	330.000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	ALTA	si	si	PROGETTO FATTIBILITA'	CUC TIRRENO ECO SVILUPPO 2000		
162000871-2023-00002		Auditorium Centro Territoriale Demolizione parziale e ristrutturazione/irifunzionalizzazione della ex scuola ubicata in Via Tripoli a Ficarazzi. LOTTO 2 - AUDITORIUM	Arch. Salvatore Passarello	100.000,00	605.000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	ALTA	si	si	PROGETTO FATTIBILITA'	CUC TIRRENO ECO SVILUPPO 2000		
162000871-2022-00006	H27H22003360004	Riqualificazione dell'area a verde compresa tra Via Re Martino e Via Fornace con all'argamento della sede stradale e realizzazione di attraversamenti pedonali	Arch. Salvatore Passarello	20.000,00	220.000,00	URB - Qualità urbana	ALTA	si	si	PROGETTO FATTIBILITA'	CUC TIRRENO ECO SVILUPPO 2000		
162000871-2016-00013	H29G16000450004	Lavori di manutenzione straordinaria Colombario "B"	Arch. Salvatore Passarello	120.000,00	120.000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	ALTA	si	si	PROGETTO FATTIBILITA'	CUC TIRRENO ECO SVILUPPO 2000		

SCHEDA F - ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE, NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

N I			:	-: A ::		I						+:		
INON	sono	presenti	interventi	aia ri	portati ne	ומ וי	recedente e	enco	annuale	non i	ribro	DOSTI (e non	avviati.

ALLEGATO AGGIORNAMENTO P.N.R.R.

CAPITOLI DI BILANCIO	Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO	FASE DI ATTUAZIONE
E 868 U 1360008	M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	H21C22000050006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*14 SERVIZI DA MIGRARE	119.210,00	ESECUZIONE
E 867 U 1360007	M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22000370006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA DANTE 28 ACI CASTELLO*ENTRAMBI	155.234,00	
E 864 U 1360004	M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22000750006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	6.856,00	
E 865 U 1360005	M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22000910006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00	
E 866 U 1360006	M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22001160006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	4.116,00	
E 871 U 1360010	M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22003190006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	32.589,00	
E 391802 U 4043	M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H22F22000490006	SOSTITUZIONE DEI PALI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DELL'ARREDO URBANO DI PIAZZA CASTELLO*PIAZZA CASTELLO*SOSTITUZIONE DEI PALI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON NUOVI A LED E SOSTITUZIONE DELL'ARREDO URBANO	90.000,00	
E 320227 U 4079020	M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per	H27H20000680001	REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI IN ALCUNE STRADE DEL TERRITORIO COMUNALE DI ACI CASTELLO*TERRITORIO	90.000,00	

	_		1-	1			
			la resilienza, la		COMUNALE*ESECUZIONE ATTRAVERSAMENTI		
			valorizzazione del		PEDONALI RIALZATI E CONNESSA SEGNALETICA		
			territorio e l'efficienza		ORIZZONTALE E VERTICALE		
			energetica dei Comuni				
	M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del	H29J21005870001	INSTALLAZIONE DI LAMPIONI FOTOVOLTAICI	90.000,00	
			territorio e della risorsa		NELLA VIA SCALAZZA*VIA SCALAZZA*LAVORI DI		
E 391802			idrica - I2.2:Interventi per		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO		
U 4043			la resilienza, la		SOSTENIBILE		
0 4043			valorizzazione del				
			territorio e l'efficienza				
			energetica dei Comuni				CONCLUSIONE
	M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del	H29J21005880001	INSTALLAZIONE DI LAMPIONI FOTOVOLTAICI	90.000,00	
			territorio e della risorsa		NELLA VIA MACALUSO*VIA MACALUSO*LAVORI DI		
E 391802			idrica - I2.2:Interventi per		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO		
U 4043			la resilienza, la		SOSTENIBILE		
0 4043			valorizzazione del				
			territorio e l'efficienza				
			energetica dei Comuni				CONCLUSIONE
	M4C1	M4C1I0103	M4C1: Potenziamento	H25E22000040006	REALIZZAZIONE DI UN'AREA SPORTIVA	180.000,00	
			dell¿offerta dei servizi di		POLIVALENTE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA MEDIA		
E 320241			istruzione: dagli asili nido		DI ACITREZZA*VIA DUSMET 9*PREDISPOSIZIONE		
U 4079031			alle università -		SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE		
0 4073031			I1.3:Potenziamento				
			infrastrutture per lo sport				
			a scuola				PROGRAMMAZIONE
	M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture	H22B17000520001	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "G.	1.017.500,00	
			sociali, famiglie,		FALCONE", CANNIZZARO, ACI CASTELLO*VIA		
			comunità e terzo settore -		RIMINI, CANNIZZARO, ACI CASTELLO*INTERVENTI		
			I2.1:Investimenti in		SU IMPIANTO IDRICO-SANITARIO,		
E 320233			progetti di rigenerazione		PAVIMENTAZIONE E RIVESTIMENTI WC, IMPIANTO		
U 4049			urbana, volti a ridurre		CALDAIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA		
			situazioni di		IMPIANTO ELETTRICO, SOSTITUZIONE CORPI		
			emarginazione e degrado		ILLUMINANTI, IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA,		
			sociale		ADEG. IMP. ANTICENDIO ED EFF. ENERGETICO		
							ESECUZIONE
	M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture	H25D18000320004	PIAZZA LUCHINO VISCONTI E SOTTOSTANTE	817.516,75	
			sociali, famiglie,		EDIFICIO COMUNALE*PIAZZA LUCHINO VISCONTI*"		
			comunità e terzo settore -		INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILE		
			I2.1:Investimenti in		COMUNALE"		
E 320235			progetti di rigenerazione				
U 4079025			urbana, volti a ridurre				
			situazioni di				
			emarginazione e degrado				
			sociale				ECECLIZIONE
E 320234	M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture	H29G16000470002	PORTICCIOLO DI ACI CASTELLO*VIA DEL	£33 £00 00	ESECUZIONE ESECUZIONE
U 4079024	MSC2	M5C210201		H29G160004/0002		633.600,00	ESECUZIONE
0 40/9024			sociali, famiglie, comunità e terzo settore -		PORTO*INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA		
			1				
			I2.1:Investimenti in				
			progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre				
			situazioni di				
			SICUALIUIII UI				

		Ţ	emarginazione e degrado sociale				
E 320237 U 4079027	M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale		"LUNGOMARE DEI CICLOPI" - ACITREZZA*VIA LUNGOMARE DEI CICLOPI - ACITREZZA*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL "LUNGOMARE DEI CICLOPI" - 2° STRALCIO	1.960.000,00	
	1.5500	7.4EC210102	1,5500 1	1120121012220007	DIEUNIZIONALIZZAZIONE DELL'HAMODILE DI VIA		PROGRAMMAZIONE
E 320242 U 4079032	M5C3	M5C3I0102	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - I1.2:Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	е	RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DI VIA PROVINCIALE PER ADEGUAMENTO A CENTRO ANTIVIOLENZA PER SOGGETTI DISAGIATI E COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE*VIA PROVINCIALE 5*RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DI VIA PROVINCIALE	660.000,00	PROGRAMMAZIONE
E 873 U 1656001					P.N.R.Rinvestimento 1.1.1 - " SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E BAMBINI"	20.000,00	DA ATTIVARE
E 874 U 1656002					P.N.R.Rinvestimento 1.1.2 - " AUTONOMIA DEGLI ANZIAI NON AUTOSUFFICIENTI"	20.000,00	DA ATTIVARE
E 875 U 1656003					P.N.R.Rinvestimento 1.1.3 - " RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOCICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE"	20.000,00	DA ATTIVARE
E 876 U 1656004					P.N.R.Rinvestimento 1.1.4 - " RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI"	20.000,00	DA ATTIVARE
E 877 U 1656005					P.N.R.Rinvestimento 1.2 - " PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'"	20.000,00	DA ATTIVARE
E 8782 U 1656006					P.N.R.Rinvestimento 1.3 - " HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - NEXT GENERATION EU "		DA ATTIVARE



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Verbale/Parere n. 28 del 09/11/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024-2026 (Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 73 del 02/11/2023

PREMESSO CHE

- Questo Organo di revisione, con pec del 02/11/2023 Prot.N.0047883/2023 ha rice-vuto "RICHIESTA PARERE AI SENSI DELL'ART. 239 DEL TUEL SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI C.C.N. 73 DEL02/11/2023 AVENTE AD OGGETTO: APPROVA-ZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIEN-NIO 2024-2026 "e relativi allegati;
- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale . Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni":

VISTA

la deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 31/10/2023 ad oggetto:
 "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
 PER IL TRIENNIO 2024/2026" con la quale la Giunta comunale ha provveduto a presentare al Consiglio il D.U.P. per il triennio 2024-2026;

procede oggi 9 Novembre 2023 alle ore 16,00 e seguenti, in modalità telematica all'analisi del DUP verificando i dati sulla base della documentazione trasmessa dall'Ente, al fine del rilascio del richiesto parere.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".
- La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO

individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- A- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) che è costituito:
 - I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

- VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- VIII. dalla valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016;
 - X. alla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

B- la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte.

C- che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

D- che l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2024/2026 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.170 del 26/10/2023;
- il DUP contiene il riferimento al programma 2024-2026;

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione di G.M. n. 162 del 17/10/2023 avente ad oggetto "Adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. - triennio 2024– 2026".

Inoltre per quanto riguarda il patrimonio l'Ente ha approvato la proposta di delibera di C.C. n. 60 del 12/10/2023 avente ad oggetto "Verifica Aree e Fabbricati ex art. 172 punto c-d.lgs 267/2000 - anno 2024";

3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato ad oggi approvato.

Tuttavia il Collegio prende atto che l'Ente ha facoltà di approvare il programma triennale di forniture e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 236/2023 "entro 90 giorni **d**alla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. (Decreto 16.01.2018, n. 14 art. 7 comma 6)";

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025, è stata recentemente oggetto di modifica tramite proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 225 del 27/10/2023;

Il presente Collegio prende atto che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa non comprende la programmazione del personale e il Piano delle azioni positive annuale 2024 in quanto entrambi confluiscono nel PIAO che ad oggi è ancora in corso di definizione;

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione obbligatoria del PIAO.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del PIAO, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, quindi in assenza del documento programmatorio, in base al principio contabile, con riferimento al personale, nella Sezione strategica del Dup si riporta la disponibilità e la gestione del personale, nonché la programmazione del relativo fabbisogno.

Questo Collegio ricorda all'Ente che in mancanza del documento programmatorio propedeutico nel bilancio di previsione si riportano le risorse destinate al personale, quantificandole sulla base dell'ultimo documento programmatorio approvato.

E' necessario che la programmazione consenta di creare Valore Pubblico, superando la logica del mero adempimento e realizzando le reingegnerizzazioni dei servizi orientati a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Il Collegio rileva inoltre, che il PIAO va adottato entro i termini stabiliti dall'art. 7 comma 1, del D.M. 132/2022, ossia entro il 31 Gennaio di ogni anno.

Ogni qualvolta che viene differito il termine di approvazione dei bilanci di previsione

il predetto termine di cui all'art. 7, comma 1, e' differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (art. 8, comma 2, D.M. 132/2022).

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della I. n. 244/2007, convertito con I. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

E- che II DUP **ha** una sezione specifica (ATTUAZIONE PNRR) e una sezione operativa Nello specifico:

- a) risulta aggiornato nella parte strategica e operativa;
- b) la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- c) non risultano richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
- d) risulta riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
- e) è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
- f) è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche;
- g) risultano evidenziati i milestone e target relativamente ai progetti PNRR;
- h) risulta una valutazione dei punti di forza, dei punti deboli (swot) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;
- i) nella parte spesa, descrive i programmi, valuta gli impegni e cronoprogrammi in coerenza con quanto indicato nelle convenzioni Ministero/Soggetto Attuatore;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del <u>D.Lgs. n. 118/2011</u>;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il <u>D.Lgs. n. 118/2011</u> e gli allegati principi contabili;

- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile allegati alla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell' ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
PER IL TRIENNIO 2024-2026, osservando che:

- a) il DUP esplica la sua efficacia quando viene approvato nei termini di legge, ossia entro il 31 luglio dell'anno precedente;
- b) il "programma triennale dei lavori pubblici" ed il "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" dovranno trovare riscontro nel relativo bilancio di previsione; invitando l'Ente:
- c) ad analizzare e valutare, ai fini della programmazione, gli effetti sulla propria situazione finanziaria in merito all'inflazione, all'aumento del costo delle materie prime e all'incremento del costo delle utenze:.
 - d) a prestare massima attenzione per quanto attiene al risultato d'esercizio dei singoli Organismi ed Enti strumentali nonché delle società controllate e partecipate in quanto eventuali perdite rilevate nei Bilanci dei suddetti Organismi provocherebbero inevitabili ricadute negative sul Bilancio dell'Ente.

Lì 09/11/2023

L'Organo di Revisione (firmato digitalmente)

f.to Maria Carrubba (presidente) f.to Eleonora Napolitano (componente)

f.to Gaspare Giuseppe Mulè (componente)